

NOTIZIE SOCIALI

DENUNCIA DEI REDDITI

Nei prossimi mesi di aprile e maggio lavoratori e pensionati dovranno compilare la denuncia dei redditi. E' necessario che gli interessati producano tutti i documenti necessari per l'estensione della denuncia: modelli CUD, documenti di entrate e ricevute di spese per le quali sono ammesse deduzioni e detrazioni. Ricordiamo che coloro i quali non sono tenuti a fare la denuncia è bene che si informino presso il nostro CAF per verificare se non esistono situazioni favorevoli per le quali è utile ugualmente fare la denuncia (per es.: persone in affitto). Si ricorda inoltre che per i giorni di mercoledì e sabato è necessario prendere appuntamento al n.0382.33646.

IMU E PARTITE CATASTALI

Tutti coloro che hanno ristrutturazioni espresse nella denuncia dei redditi, quest'anno devono produrre anche i dati catastali del fabbricato interessato. Inoltre tutti coloro che richiederanno la compilazione dei modelli IMU, la nuova tassa sulla casa, devono allo stesso modo portare al CAF le partite catastali aggiornate. Il nostro CAF è in grado di richiedere le partite, ma solo dietro richiesta dell'interessato e nei soli mesi di febbraio e marzo.

CASE IN AFFITTO

Chi ha una o più case in affitto ed un reddito superiore ai 15mila euro può chiedere all'Amministrazione finanziaria di pagare tutte le tasse sulla casa con la cedolare secca. Per istruire la pratica deve recarsi presso il nostro CAF con il contratto d'affitto registrato ed i dati catastali.

PATRONATO

Il nostro Patronato Sias svolge le normali pratiche di invalidità, pensione, disoccupazione, assegni ai nuclei, superstiti, successioni e tutte le pratiche per gli immigrati per permessi di soggiorno, carte di soggiorno, ricongiungimenti familiari.

PROGETTO OLIVO

In collaborazione con il CEFA di Bologna il Mcl attuerà il progetto OLIVO per immigrati del Marocco. Si tratta di una iniziativa di grande interesse sociale e umanitario in quanto il progetto non solo è impostato sull'integrazione e sui rapporti familiari ma ha anche come fine ultimo la prospettiva del rimpatrio degli emigranti con un sostanziale impegno per il lavoro in patria. Il CEFA in Marocco gestisce un frantoio e una coltivazione di olivi oltre alle assistenze scolastiche e sanitarie.

5 PER MILLE

Il contributo del 5 per mille viene utilizzato dal MCL per la formazione e per le opere di solidarietà. I vari progetti presso i popoli sottosviluppati, le iniziative a Gerusalemme, la formazione di giovani ed adulti sono possibili solo firmando sulla denuncia dei redditi a favore del Mcl. Siamo quindi grati a tutti coloro che in passato hanno firmato per noi e che anche quest'anno continueranno a farlo.

LA NUOVA TASSA: IMU

Anche per il Comune di Pavia è arrivato il momento di confrontarsi con le disposizioni della legge 214/11 relativa alle tasse: addizionali irpef regionali e comunali e tasse sulle case.

L'abolizione dell'ICI sulla prima casa effettuata dal precedente governo si è rivelata scellerata in quanto ha privato i Comuni di risorse utili per i servizi resi ai cittadini.

Il Paese versa però in difficoltà molto gravi e per questo deve fare fronte sia al risanamento del debito che all'imposizione di nuove tasse nel modo più equo possibile.

Alcune tasse, come l'addizionale comunale irpef, sono impostate secondo il concetto di progressività; altre invece non tengono conto della situazione economica delle famiglie; è il caso dell'IMU (Imposta municipale unica).

Il MCL ritiene che sia possibile introdurre un meccanismo fiscale che leghi la tassazione degli immobili alla situazione economica familiare, tenendo conto finalmente anche di quel *fattore famiglia* di cui tanti parlano ma che inevitabilmente si accantona al confronto con le cifre.

Sembra chiaro che con la sola IMU non è possibile compensare i mancati finanziamenti agli Enti locali da parte dello Stato; le nuove disposizioni prevedono che il 50% del gettito derivante dalle seconde case sia trasferito allo Stato; la tassazione della prima casa perciò compenserebbe in parte le pretese dell'erario solo se l'imposta comunale fosse superiore al 4 per mille.

A Pavia la situazione immobiliare è costituita da 20.000 prime case e circa 22.000 seconde case.

L'Amministrazione ha quindi il dovere di fare scelte politiche e non solo tecniche di bilancio.

Noi riteniamo che la tassazione immobiliare debba essere legata alla situazione economica delle famiglie; il modello ISE già adottato per molte richieste e per tutte le agevolazioni concesse dagli Enti pubblici è lo strumento necessario per rendere equa la nuova tassazione. E' diversa la situazione di una famiglia che ha due redditi di lavoro da quella che ha un solo reddito, o ancora quella di un nucleo familiare nel quale sia presente un disabile o un anziano non autosufficiente; così come è diversa la situazione di chi possiede una sola seconda casa e di chi di seconde case ne possiede 10 o 20.

Anche in questo caso la progressività dell'imposta deve essere legata al reddito certificato dal modello Ise. Il MCL invita perciò l'Amministrazione comunale a deliberare scelte eque nei confronti della famiglia.



PRESENZA SOCIALE



movimento cristiano lavoratori

CRISI DI SPERANZA

Molti analisti mettono in risalto la *crisi di speranza nel futuro* soprattutto da parte dei giovani. Il lavoro precario, la disoccupazione, le difficoltà delle famiglie, la non sicurezza sono gli effetti della crisi economica che destano preoccupazione e paura. Eppure l'Italia è la Nazione che ha una diffusione del volontariato più alta al mondo e il lavoro rimane un valore prima ancora che una fonte di reddito. Esiste però uno spread inaccettabile tra pubblici vizi e private virtù, che per la democrazia costituisce una minaccia non meno pericolosa della crisi economica.

Diceva Papa Wojtyla che " *il vero e retto fine dell'attività politica è il benessere materiale e spirituale della società in modo che i diritti e i doveri siano da tutti rispettati e tutelati.*" E' un insegnamento che dovrebbe essere rimeditato per trovare iniziative valide per lo sviluppo.

La *crisi di speranza nel futuro* deve necessariamente richiedere un diverso patto sociale tra capitale e lavoro, capace di valorizzare anche la sussidiarietà. Ma è chiaro che tutti devono rimettersi in gioco; basta chiedere tutto allo Stato; gli imprenditori devono ricominciare ad investire, creare un'industria moderna e concorrenziale e incrementare i posti di lavoro; i sindacati devono ripensare la loro funzione per un nuovo welfare e per una nuova politica industriale. Così lo Stato non può abbandonare la vera ricchezza dello Stato, il patrimonio storico artistico ambientale, di cui è il legale tutore, bene non de localizzabile e che può essere il volano per la crescita anche in altri settori. Per risolvere i nostri problemi non basta recuperare produttività e crescita, ma è necessario sforzarsi per valorizzare le ricchezze del nostro territorio.

Le aziende si possono de localizzare, ma il patrimonio culturale no. La ricchezza di un Paese non è solo legata alla capacità di produrre, di disporre risorse finanziarie, ma anche al valore della sua vita sociale e spirituale.

Ercole Castoldi



2012: 50° DEL CONCILIO

Ricorre quest'anno il 50 anniversario del Concilio Vaticano II. Lo spirito del Concilio rappresentava l'apertura della Chiesa verso il mondo e verso le altre religioni.

I documenti conciliari, che "Presenza sociale" nel corso dell'anno riproporrà, costituiscono delle pietre miliari per il cammino del popolo di Dio e per tutta la comunità cristiana.

Il vento nuovo portato dal Concilio ha aperto gli animi degli uomini alla solidarietà e all'impegno civile secondo una nuova evangelizzazione. Ripercorrere quei testi è oggi fondamentale se si vuole auspicare e realizzare un rinnovato e doveroso impegno dei cattolici.

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL di Pavia

anno XXVI - N. 1 - Gennaio - Febbraio 2012

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA

Tel./Fax 0382/33646 - E-mail: mcl.pavia@libero.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Poste Italiane S.p.A. Spedizione Abbonamento Postale

comma 2 art. 1 del D.L. 353/2003 conv. in Legge 27/02/2004 - Pavia

**Sostieni le nostre idee.
Iscriviti al MCL.**

Visita il sito: www.mclpavia.it

ANNIVERSARI

Ricorrono quest'anno due anniversari: uno nostro, legato al 25° anno di pubblicazione di "Presenza sociale"; l'altro, comune a tutto il Movimento per la celebrazione del 40° anno di fondazione del M.C.L.



"PRESENZA SOCIALE" è stato pubblicato per la prima volta il 1° marzo 1987 e nell'articolo di presentazione di Ercole Castoldi "Un segno che vale" c'è il senso del Movimento e della sua funzione. Si legge in un passo dell'articolo: "E' soprattutto per questa operante iniziativa culturale che ci sentiamo orgogliosi di appartenere al MCL e sentiamo di essere utili alla comunità cristiana.

Una iniziativa costante nel tempo che ci ha visto promuovere centinaia di incontri formativi e decine di corsi e convegni. Ma anche una presenza sociale capace di cogliere problemi e rappresentare istanze. Ed ancora una attività di patrocinio svolta all'insegna della carità e che rappresenta concretamente il segno della solidarietà sociale per affermare i diritti dei lavoratori."

E ancora "Se è vero che nel futuro ciò che varrà di più per lo stesso lavoro sono le idee, l'Mcl si trova avvantaggiato e nella direzione del futuro in quanto

offre agli iscritti e ai giovani un servizio indispensabile per camminare. Non solo in quanto aiuta le persone a capire la complessità della vita contemporanea, ma soprattutto perché i contenuti del discorso formativo del Movimento sono radicati nel contesto dell'insegnamento sociale cristiano e quindi in quei valori profondi ricercati oggi da tutti gli uomini."

"Presenza sociale" è stato principalmente uno strumento di formazione e di dibattito sottoponendo al lettore problemi di contenuto per il mondo del lavoro, per la famiglia, per la società; il giornale non si è mai sottratto ad esporre un giudizio sui più scottanti problemi ed è sempre stato attento a quelli dei più bisognosi.

Per questo ancora oggi il giornale continua a vivere ed a raccontare ed è veramente un miracolo che sia riuscito a condurre il proprio impegno per un quarto di secolo. E' un bene del Movimento a cui essere legati perché è solo con le idee che si può vivere, sperare e costruire.

L'8 dicembre 1972 è la data di nascita del M.C.L.

Il Movimento, per il vero, è nato in varie forme e denominazioni già dal 1970 per l'uscita dalle Acli di varie formazioni, le più consistenti delle quali furono il Mocl, presente soprattutto al centro ed al sud del paese, e la Federaccli, più rappresentata al nord dell'Italia.

Nel 1972 all'Auditorium Agostiniano di Roma, nei pressi di piazza San Pietro, si tenne l'Assemblea di unificazione e in quell'occasione l'unica associazione formatasi prese il nome di Movimento Cristiano Lavoratori - MCL. Sempre in quel giorno, il Papa Paolo VI rivolse il Suo saluto ai delegati e l'incoraggiamento per il loro impegno sociale cristiano tra i lavoratori e nella società.

In 40 anni il Movimento, a tutti i livelli, ha sviluppato iniziative e servizi; ha portato la sua presenza in Europa e in diversi paesi, soprattutto dell'America latina e del sud; ha attuato solidarietà e concretato progetti di aiuto ai popoli sottosviluppati. E in occasione del 40° anniversario ha scelto di lasciare un segno concreto, costruendo 80 appartamenti per giovani coppie cristiane a Gerusalemme. Il Movimento guarda avanti; e nel mondo della glo-



balizzazione e delle multiculturali vuole essere un "segno che vale" per quanti coltivano solidarietà e speranza.

IL CORAGGIO DI CAMBIARE

In un significativo saggio "L'eclissi della borghesia" Giuseppe De Rita analizza alcune cause della attuale decadenza dell'Italia. Egli individua negli anni 70/80 l'inizio di un processo di imborghesimento del ceto medio italiano: la tendenza ad acquisire comportamenti borghesi in tutti i campi dai consumi all'uso del tempo libero, senza per altro proporsi di diventare classe dirigente.

In tutti i settori della vita economica, culturale, sociale, politica manca un pensiero per il futuro e quindi manca la capacità di guardare avanti, di creare speranze e di guidare una nazione. De Rita, il cui libretto è di facile ed interessante lettura, auspica la rinascita del coraggio, specialmente politico, di cavalcare i processi necessari per un radicale cambiamento.

LA FAMIGLIA
IL LAVORO LA FESTA

La famiglia, il lavoro e la festa sono i temi al centro del 40° Convegno provinciale organizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori di Pavia, svoltosi il 19 novembre presso il Centro di Spiritualità Don Orione a Montebello della Battaglia. L'evento ha rappresentato, oltre che un momento di confronto su questi tre argomenti, una sorta di anteprima per quello che sarà il settimo Incontro mondiale delle famiglie che avrà luogo a Milano dal 30 maggio al 3 giugno. Dopo la presentazione del Convegno a cura del Presidente Mcl Giovanni Baldrighi, a dare inizio alla discussione è stato Massimo Castoldi, consigliere nazionale del Movimento. Nucleo del suo intervento è stata la questione famiglia, da considerarsi non solo come un agglomerato di persone governate dall'amore e dal rispetto reciproco, ma anche e soprattutto come una delle componenti economiche e sociali indispensabili al fine di favorire lo sviluppo del Paese. Per far sì che ciò possa avvenire sono necessarie politiche di lavoro dignitose ed efficienti. Concorda su questo punto Davide Bianchi il quale, con uno sguardo all'attualità, sottolinea come non sia sufficiente una politica di carattere assistenziale rispetto ai lavoratori e al lavoro, ma è fondamentale una riqualificazione di questi ultimi affinché le persone abbiano effettivamente le possibilità, specie economiche, per costituirsi "famiglia". Da riconoscersi come ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo, ha sostenuto Bianchi, in un'ottica sia laica che cattolica, è l'indifferenza. Questa infatti annulla qualsiasi tipo di critica e interrogazione reciproca, fattori invece immancabili per l'avvio di ogni genere di crescita positiva.

Di matrice più dogmatica è stato l'intervento di don Paolo Pelosi. Partendo dalla Genesi e dal Compendio della Dottrina generale della Chiesa del 2004, don Pelosi ha voluto approdare anch'egli alle conclusioni dei precedenti relatori affermando come il lavoro non debba avere solo funzione di sostentamento, ma sia assolutamente necessario perché è nel lavoro che l'uomo ritrova la propria dignità. Ancora don Paolo ha posto l'accento sulla necessità di migliorare la qualità della vita sul posto di lavoro sia nell'interesse delle famiglie e dei lavoratori, sia nell'interesse della produttività.

L'ultimo intervento è stato dell'Assessore provinciale Francesco Brendolise il quale ha evidenziato le difficoltà delle amministrazioni locali a causa della crisi e come queste purtroppo siano spesso sprovviste di mezzi adeguati per affrontarla. Essenziale, secondo Brendolise, sarebbe il reimpiego dei lavoratori in mobilità e la ripartenza di tutti quegli enti che generano coesione sociale, a fronte di una



Giovanni Baldrighi, Davide Bianchi, Don Paolo Pelosi, Francesco Brendolise, Massimo Castoldi

preoccupante tendenza sempre più diffusa di assimilare il momento della socializzazione a quello del consumo. Famiglia, lavoro e festa quindi ma anche equità, dignità e coesione sociale come basi per un nuovo e mai come oggi indispensabile riavvio del paese.

Lucia Ninivaggi

80 CASE
A GERUSALEMME

Il occasione del 40° anniversario del Mcl, il Movimento ha scelto di costruire 80 appartamenti da assegnare a giovani coppie cristiane a Gerusalemme. La diaspora su Gerusalemme rischia di farla diventare un luogo senza spirito e senza vita, riducendo i luoghi santi a semplici musei.

Il problema è perciò anche quello di poter vincolare le persone al territorio in modo che con la casa possano trovare un lavoro e la città rimanga la chiave per la pace. Gerusalemme città della pace, città madre per tutti i credenti. L'iniziativa del Mcl riconosce nella Chiesa di Gerusalemme La Chiesa delle origini di ciascuno di noi ed è per questo che l'iniziativa delle case ha un grande valore sociale, umano e religioso. Tutti possono contribuire con un loro sostegno concreto versando anche un piccolo contributo a:

"II MCL PER LA TERRA SANTA" - Iban - IT 03 R 08327 03221 00000003689

Causale : Per la costruzione di case per giovani coppie in Terra Santa
Erogazione liberale al Movimento Cristiano Lavoratori - MCL

Il contributo versato tramite ccb è deducibile dai redditi per persone e imprese.

Naturalmente i contributi possono essere versati anche alla sede provinciale del Movimento.